

IL COMUNICATO DEGLI ORGANIZZATORI

La burocrazia non vuole la Granai Run.

"Le parole del Presidente Catarci descrivono da sole il nostro stato d'animo" dicono Patrizio Mancini e Ferdinando Zinni, organizzatori della Granai Run "non ci aspettavamo assolutamente una comunicazione di tre righe con cui l'ottavo gruppo di Polizia di Roma Capitale vuole relegare in archivio una delle migliori manifestazioni podistiche della Capitale".

"Se l'azione della polizia locale andasse in porto" evidenziano Mancini e Zinni, "oltre alla grande gara agonistica", che nel 2014 ha visto partecipare quasi 2500 atleti, "la Capitale perderebbe un altro vero e proprio patrimonio dello sport di tutti: la Saetta dei Granai, lodata anche dal mitico Pietro Mennea, con i suoi 1500 bambini che si sfidano sulle leggendarie distanze dei 100 e 200 metri su via Mario Rigamonti".

Il Comitato Organizzatore della Granai Run, in soli sei anni e grazie all'impagabile collaborazione offerta dal Municipio VIII (ex XI), dal Centro Commerciale i Granai e dalla FIDAL Lazio ha saputo creare e sostenere un evento che non è solo una grande gara di corsa su strada. La Granai Run è un evento con un format creato ad-hoc per essere alla portata di tutti: famiglie, scuole, società sportive e gruppi organizzati in un momento di forte contrazione dell'economia e con innumerevoli problemi organizzativi (che sono sempre stati risolti grande all'intraprendenza, al coraggio e ad una spropositata passione per l'atletica leggera e lo sport).

Quanto detto per sostenere con forza che questa manifestazione e l'orgoglio degli organizzatori non possono cadere sotto i colpi della burocrazia dettati dalla Polizia di Roma Capitale.

"Restiamo costernati soprattutto perché nella riunione in conferenza dei servizi i rappresentanti della Polizia Locale non avevano espresso quanto poi contenuto nella striminzita comunicazione che ci è stata recapitata qualche giorno fa" proseguono Mancini e Zinni, "si era addirittura riprogrammata la seconda e finale riunione per i primi giorni di aprile per risolvere le ultime problematiche e proiettarci sull'evento".

"Dal conto nostro avevamo già comunicato la presenza di 52 volontari della protezione civile e 5 scorte tecniche (auto e moto) degli operatori specializzati e patentati ASA inoltre avevamo dato la nostra disponibilità a contribuire agli straordinari dei Vigili, nonostante le nostre siano associazioni no-profit e

quindi non vincolate dai regolamenti comunali a tale azione" precisano Mancini e Zinni.

Ma la domanda che tutto il Comitato Organizzatore si pone questa mattina è: "come è possibile che ad un mese dall'evento, dopo anni di grande ed efficace collaborazione e dopo aver espresso la volontà di voler venire incontro all'amministrazione e alle sue note problematiche, una letterina di tre righe sbatta la porta in faccia alla Granai Run? Dove sta il vero problema?"

"Oggi la vicinanza dell'Assessore allo Sport di Roma Capitale Paolo Masini, quella di Andrea Catarci, Presidente del Municipio VIII e quella di Fabio Martelli, presidente del Comitato Regionale Lazio della FIDAL" concludono Mancini e Zinni, "si uniscono alla stima e alla preoccupazione dei dirigenti delle Società Sportive Romane, di tanti insegnanti e di tanti amici podisti che ci danno la determinazione e la forza di affermare che il 12 aprile si correrà una GRANDE edizione della Granai Run!".

#